

P.U.A. PER LA RIQUALIFICAZIONE DI UN'AREA
COMPRESA TRA VIA VIGASIO E VIA PERSEO

PIANO URBANISTICO ATTUATIVO



Proponente

MARTA COSTRUZIONI srl

*Christine Tesli
Perino Gouge*

Progetto Piano Urbanistico Attuativo



M. P. & T. Engineering S.r.l.

37136 - Viale della Fiera 14 - Verona - Italia

Tel 0039 045 509970

Fax 0039 045 8231684

mpet@mpet.it

Il tecnico incaricato



Consulenti



STUDIO NUCCI

37137 - Via Albore 132 - Verona - Italia

Tel/Fax 0039 045 8622400

studionucci@tiscali.it



PROVVEDIMENTO	OGGETTO	TAVOLA NR.
P.U.A.	SCREENING VINCA	T15

PROGETTO NR. C/76/355	FILE Screening VINCA.pdf	CTB	SCALA
--------------------------	-----------------------------	-----	-------

R	DATA	DESCRIZIONE	DIS.	CONT.	APPR.
00	16.01.2015	PUA			
01	03.11.2015	2^ Integrazione PUA			

Il presente disegno è di proprietà della società M.P.&T. Engineering S.r.l. che tutelerà i propri diritti a termine di Legge.

Diffusione e riproduzione riservati in conformità alle leggi vigenti.

This drawing is property of M. P. & T. Engineering S.r.l. that will protect its rights by law. Reserved diffusion and copy according with law.



ALLEGATO E alla Dgr n. 2299 del 09 dicembre 2014

pag. 1/2

PROCEDURA PER LA VALUTAZIONE DI INCIDENZA

**MODELLO PER LA DICHIARAZIONE DI NON NECESSITÀ
DI VALUTAZIONE DI INCIDENZA**

La/Il sottoscritta/o Pozzani Angela Francesca
nata/o a Negrar prov. VR
il 04/10/1980 e residente in Via Borgo San Lorenzo n.8/A
.....
nel Comune di Costermano prov. VR
CAP 37010 tel. 346/3795170 fax/..... email angelapozzani@libero.it
in qualità di consulente per la redazione della presente procedura
.....
del piano – progetto – intervento denominato Progetto per la realizzazione di un P.U.A.
(Piano Urbanistica Attuativo) per la riqualificazione di un'area compresa tra Via Vigasio
e Via Perseo, nel territorio comunale di Verona

DICHIARA

che per l'istanza presentata NON è necessaria la valutazione di incidenza in quanto
riconducibile all'ipotesi di non necessità di valutazione di incidenza prevista dell'Allegato A,
paragrafo 2.2 della D.G.R. n° 2299 del 09/12/2014 al punto / ai punti

*“....ai sensi del summenzionato art. 6 (3), della Direttiva 92/43/Cee, la valutazione di incidenza non è
necessaria per i piani, i progetti e gli interventi per i quali non risultano possibili effetti significativi negativi
sui siti della rete Natura 2000.”*

Alla presente si allega la relazione tecnica dal titolo:.....

Dichiarazione di non necessità di Valutazione di Incidenza
ALLEGATO E alla DGR n.2299 del 09 Dicembre 2014

DATA 23/09/2015

IL DICHIARANTE



Informativa sull'autocertificazione ai del D.P.R. 28/12/2000 n. 445 e ss.mm.ii.

Il sottoscritto dichiara inoltre di essere a conoscenza che il rilascio di dichiarazioni false o mendaci è punito ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445 e ss.mm.ii., dal Codice Penale e dalle leggi speciali in materia.

Tutte le dichiarazioni contenute nel presente documento, anche ove non esplicitamente indicato, sono rese ai sensi, e producono gli effetti degli artt. 47 e 76 del DPR 445/2000 e ss.mm.ii.

Ai sensi dell'art. 38 del DPR 445/2000 ss.mm.ii., la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto ovvero sottoscritta o inviata insieme alla fotocopia, non autenticata di un documento d'identità del dichiarante, all'ufficio competente Via fax, tramite un incaricato, oppure mezzo posta.

DATA 23/09/2015

IL DICHIARANTE

**Informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 30 giugno 2003 n. 196**

I dati da Lei forniti saranno trattati - con modalità cartacee e informatizzate - per l'archiviazione delle istanze presentate nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa e non costituiranno oggetto di comunicazione o di diffusione.

I dati raccolti potranno essere trattati anche per finalità statistiche.

Il Titolare del trattamento è: Pozzani Angela Francesca

con sede in

Via Borgo San Lorenzo n., CAP 37010

Il Responsabile del trattamento è:

con sede in

Via n., CAP

Le competono tutti i diritti previsti dall'articolo 7 del D.Lgs. n.196/2003. Lei potrà quindi chiedere al Responsabile del trattamento la correzione e l'integrazione dei propri dati e, ricorrendone gli estremi, la cancellazione o il blocco.

DATA 23/09/2015

IL DICHIARANTE



Cognome POZZANI
Nome ANGELA FRANCESCA
nato il 04/10/1980
(atto n. 379 P. 1 S. A)
a NEGRAR VR
Cittadinanza ITALIANA
Residenza COSTERMANO
Via BORG. S. LORENZO, 18
Stato civile -----
Professione IN CERCA DI OCCUP.

CONNOTATI E CONTRASSEGNI SALIENTI
Statura mt. 1.64
Capelli CASTANI
Occhi VERDI
Segni particolari -----



Firma del titolare Pozzani Angela Francesca

COSTERMANO li 13/12/2006

Impronta del dito
indice sinistro

IL SINDACO



(Lorenzini Rag. Fioranzo)

VALIDITA' PROROGATA AI SENSI
DELL'ART. 31 DEL D.L. 25/06/2008
N. 112, FINO AL

12 DIC. 2016



Il Funzionario Incaricato

SCADE il 12/12/2011
Diritti 5,42

AN 6403270

REPUBBLICA ITALIANA



COMUNE DI

COSTERMANO
(Verona)

CARTA D'IDENTITA'

N° AN 6403270

DI

POZZANI

ANGELA FRANCESCA

PROVINCIA:

Verona

COMUNE:

Verona

Committenti:

Marta Costruzioni s.r.l.
Perina Irma
Ledri Elisabetta
Ledri Cristina

Costermano 23 09 2015

Progetto

Per la realizzazione di un P.U.A. (Piano Urbanistico Attuativo) per la riqualificazione di un'area compresa tra Via Vigasio e Via Perseo, nel territorio comunale di Verona.



**Dichiarazione di non necessità di
Valutazione di Incidenza**

ALLEGATO E alla DGR n.2299 del 09 Dicembre 2014

Il professionista:

Dott. Geol. Angela Francesca Pozzani



INDICE

1	PREMESSA E INQUADRAMENTO NORMATIVO.....	3
2	INQUADRAMENTO AREA DI STUDIO	4
2.1	INQUADRAMENTO TERRITORIALE.....	4
2.2	INDICAZIONI DERIVANTI DAGLI STRUMENTI DI PIANIFICAZIONE	9
2.3	DATI DIMENSIONALI DELL'INTERVENTO.....	10
2.4	DISTANZA DAL SITO NATURA2000 E DAI SUOI ELEMENTI CARATTERISTICI PRINCIPALI.....	12
3	VALUTAZIONE DEI POSSIBILI EFFETTI SIGNIFICATIVI NEGATIVI CON RIFERIMENTO AL SITO NATURA 2000	13
3.1	NECESSITÀ DI NON PROCEDERE CON LO STUDIO PER LA VALUTAZIONE DI INCIDENZA.....	15

1 PREMESSA E INQUADRAMENTO NORMATIVO.

La presente Relazione, è stata redatta relativamente al Progetto per la realizzazione di un P.U.A. (Piano Urbanistico Attuativo) per la riqualificazione di un'area compresa tra Via Vigasio e Via Perseo, nel territorio comunale di Verona.

L'area di progetto è localizzata esternamente al Sito di Interesse Comunitario **IT3210042** denominato “**Fiume Adige tra Verona Est e Badia Polesine**”, a circa 4.50km ad ovest del confine del Sito Natura 2000.

La presente relazione è resa necessaria, al fine di valutare la *significatività* o la *non significatività* dei potenziali impatti dell'opera in progetto, come previsto sia dalle Norme Tecniche relative agli strumenti urbanistici del Comune di Verona (PAT e PI) sia dalla **Direttiva 92/43/CEE art. 6 comma 3**, secondo la quale “*Qualsiasi piano o progetto non direttamente connesso e necessario alla gestione del sito ma che possa avere incidenze significative su tale sito, singolarmente o congiuntamente ad altri piani e progetti, forma oggetto di una opportuna valutazione dell'incidenza che ha sul sito, tenendo conto degli obiettivi di conservazione del medesimo*”. Tale Direttiva è recepita a livello nazionale dal **D.P.R. n. 357/97** (s.m. e i.), **all'articolo 5** “Valutazione di incidenza”.

La Regione Veneto, con il **D.G.R. n. 2299 del 09 dicembre 2014**, detta le “Nuove disposizioni relative all'attuazione della direttiva comunitaria 92/43/CEE e D.P.R. 357/1997 e ss.mm.ii.. Guida metodologica per la valutazione di incidenza. Procedure e modalità operative”.

La nuova normativa inoltre individua la casistica dei progetti per i quali non è necessaria la valutazione di incidenza (paragrafo 2.2 dell'Allegato A della DGR 2299/2014), prevedendo la necessità di redigere una dichiarazione con relativa relazione tecnica che definisca chiaramente la rispondenza alle ipotesi di non necessità della valutazione di cui sopra, in quanto non risultano possibili effetti significativi negativi sui siti della Rete Natura 2000.

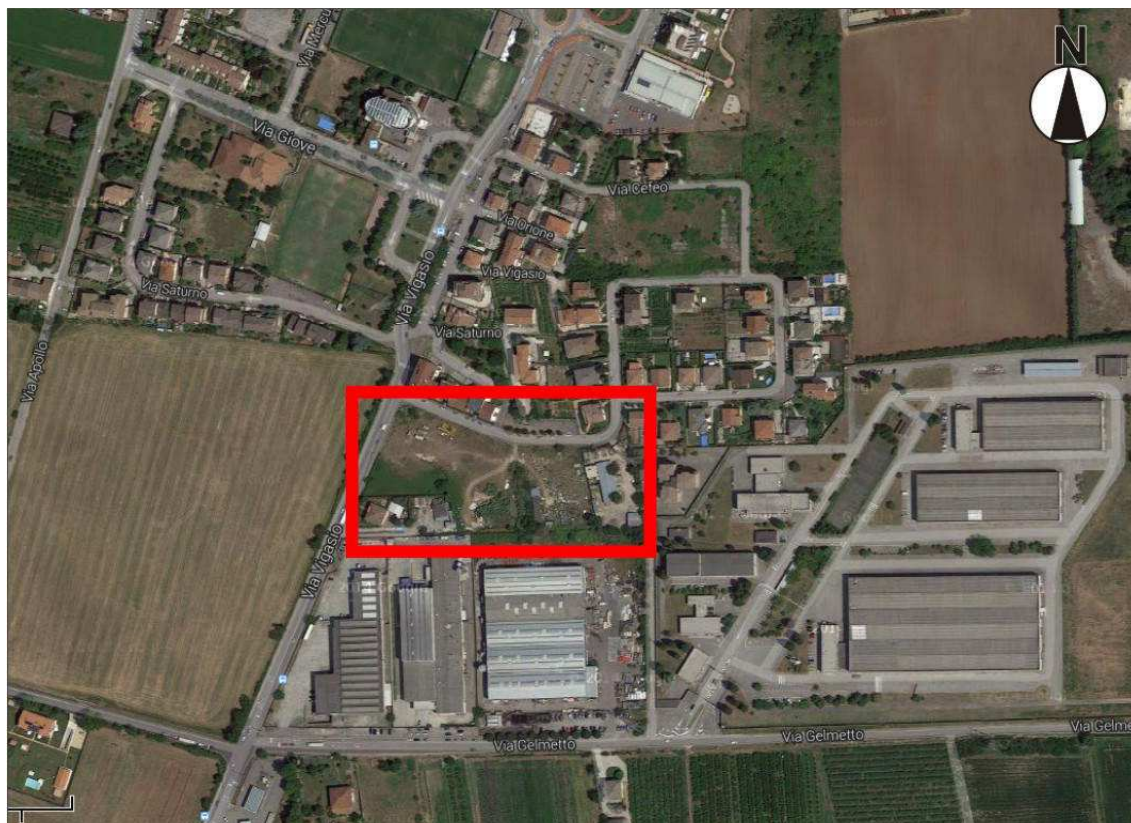
La Relazione Tecnica che segue viene quindi redatta a corredo della dichiarazione di non necessità della procedura di valutazione di incidenza ambientale (Allegato E alla DGR 2299/2014).

2 INQUADRAMENTO AREA DI STUDIO

2.1 INQUADRAMENTO TERRITORIALE.

L'area d'indagine è ubicata all'interno del Comune di Verona, a sud-est rispetto al centro storico dell'abitato, in Via Perseo in adiacenza a Via Vigasio, in corrispondenza del tratto di Strada Provinciale n. 54 che conduce all'abitato di Castel D'Azzano.

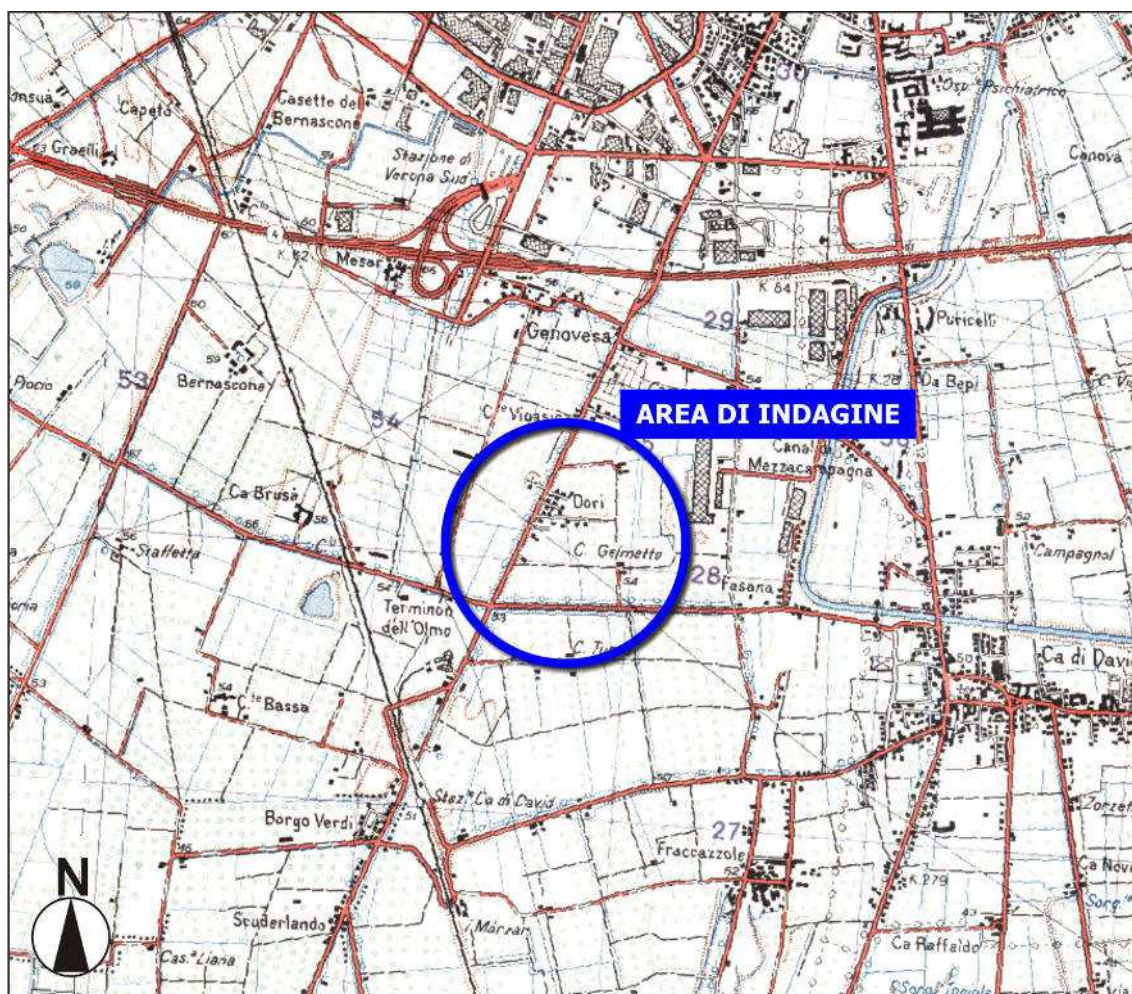
Le coordinate geografiche centrali all'area di progetto sono: 45,38705N 10,97467E (sistema di riferimento WGS84 in gradi decimali).



Ubicazione della zona d'indagine (estratto foto aerea da Google Maps)

Per ciò che concerne l'aspetto morfologico, in generale la superficie topografica risulta pianeggiante senza discontinuità topografiche significative.

Secondo il rilievo piano altimetrico fornito dalla progettazione, in riferimento specifico al settore di intervento, la superficie topografica risulta sub-pianeggiante con una debole immersione da est verso ovest e da nord verso sud e con quote altimetriche che si attestano su valori di circa 50.00m/51.00m s.l.m..



Corografia Area di indagine Scala 1:25.000

In un contesto geologico-geomorfologico generale, la zona interessata dall'indagine si inserisce nell'Alta Pianura veronese i cui confini geografici sono: a nord e ad est le dorsali occidentali dei Monti Lessini, ad ovest le colline moreniche dell'anfiteatro del Garda e a sud la fascia delle risorgive dove ha inizio la bassa pianura.

L'evoluzione morfogenetica che ha condizionato l'assetto strutturale ed i caratteri litostratigrafici del sottosuolo dell'Alta Pianura, risale alla fase fluvioglaciale rissiana: fu in quest'epoca, infatti, che imponenti scaricatori, aprendosi varchi nell'apparato morenico benacense, trasportarono verso sud, a più riprese, ingenti volumi di materiali solidi, prevalentemente ghiaioso-sabbiosi, provenienti dalla parziale demolizione delle cerchie moreniche rissiane e sovrapponendosi totalmente o in parte alle più antiche cerchie mindeliane.

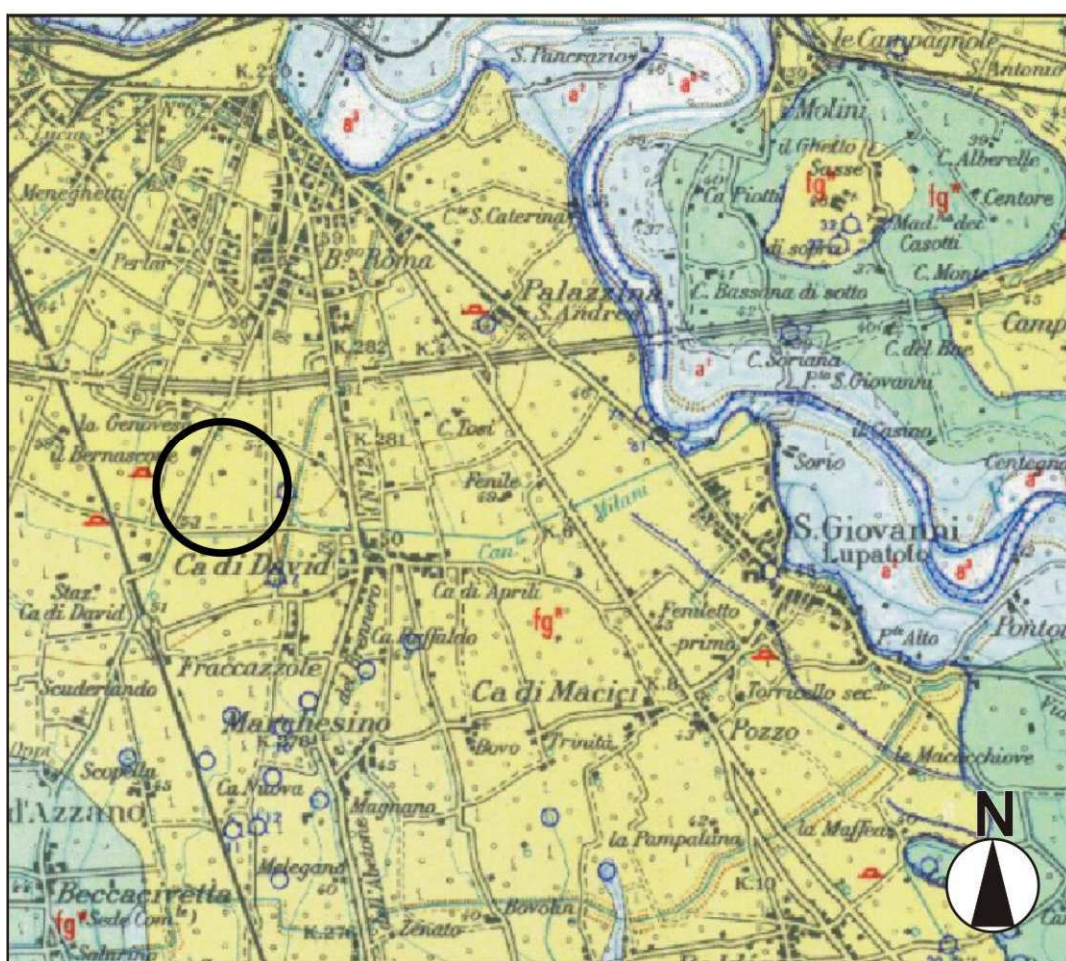
Gli scaricatori principali (Chiese, Mincio, Tione e Adige) depositarono i materiali trasportati oltre tutto l'arco esterno dell'apparato morenico, dando luogo alla costruzione di vasti terrazzi, articolati in più ordini e degradanti gradualmente verso la pianura.

Nella fase würmiana l'attività glaciale edificò le cerchie moreniche più interne, mentre i principali scaricatori fluvioglaciali originarono i bassi terrazzi ghiaioso-sabbiosi incassati e/o sospesi nei meandri fluviali dell'alta pianura. Solo più a valle riuscirono a dilagare, espandendosi a formare la media pianura, costituendo terreni bruni e spesso argille nere palustri. Venne a formarsi così un complesso sistema, litologicamente e strutturalmente eterogeneo, costituito da depositi caratterizzati da accentuati aspetti di discontinuità dovuti alle specifiche modalità di apporto e di deposizione dei materiali.

LEGENDA

fg^R

Alluvioni terrazzate grossolane e minute dell'Antica Conoide dell'Adige prevalentemente cementate e ferretizzate



Estratto Carta Geologica d'Italia – Foglio 49 “Verona”

Il settore di studio, sulla base dei dati cartografici e bibliografici in possesso, dal punto di vista litologico, si colloca in corrispondenza di un'area caratterizzata da depositi di natura prevalentemente ghiaioso-sabbiosa, con una ridotta frazione limosa, con presenza di elementi ciottolosi poligenici, ben classati e addensati. Si tratta di depositi alluvionali di origine fluvio-

glaciale di età rissiana, depositati dal Fiume Adige e che possono raggiungere spessori di diverse centinaia di metri.

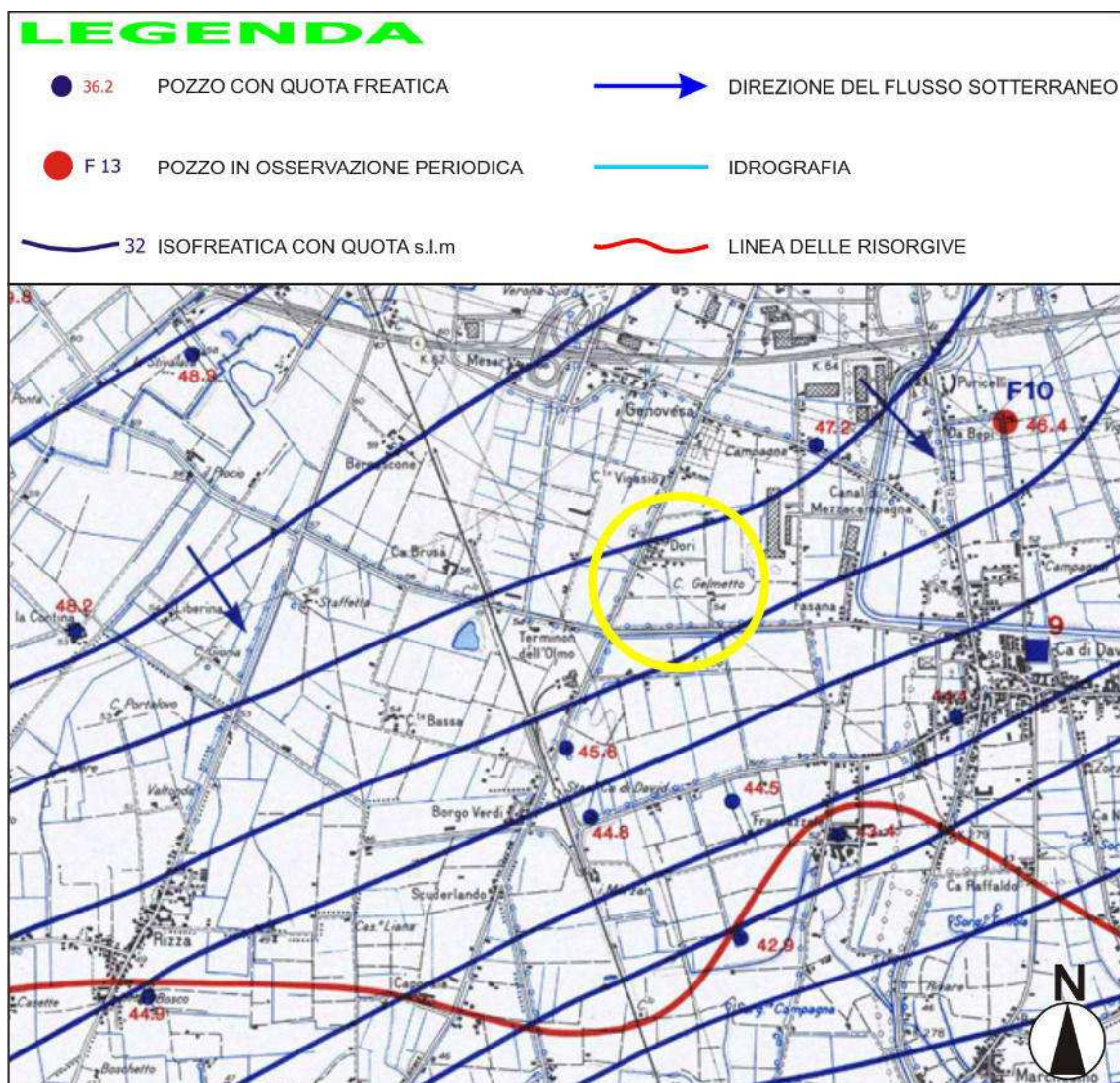
Nel caso specifico, dall'analisi della campagna di indagini geognostiche dirette, realizzate in corrispondenza del settore di intervento, per la caratterizzazione geologica dei terreni e per il prelievo dei campioni di terreno secondo il D.Lgs. 152/06 e s.m.i. (n.12 trincee esplorative), è emerso che i terreni investigati sono costituiti, da uno strato superficiale di terreno vegetale ghiaioso di colore rossastro, presente sino ad una profondità variabile di 0.20m/0.70m dal piano indagine, cui seguono, in senso stratigrafico, depositi ghiaiosi in matrice sabbiosa con ciottoli eterometrici di varia forma con spigoli arrotondati o smussati, a conferma di quanto indicato dalla documentazione in possesso (cfr. Relazione Geologica Geotecnica allegata al Progetto).

Dal punto di vista idrografico, l'unico corso d'acqua naturale che scorre nelle vicinanze è il Fiume Adige, la cui sponda destra dista circa 4.5 km dall'area di intervento in direzione Nord-Est.

In generale la circolazione idrica superficiale dell'area di indagine è caratterizzata per lo più da forme idrografiche di tipo artificiale, quali fossi o canalette, utilizzati per l'irrigazione a scorrimento. Tra questi, il principale, nell'intorno dell'area di indagine, è il "Canale di Mezzacampagna", che scorre ad una distanza media di circa 1.00 km, ad est del settore di progetto.

Dal punto di vista della circolazione idrica sotterranea l'unità idrogeologica dell'alta pianura veronese costituisce una delle più cospicue riserve idriche sotterranee del Veneto. Lungo la fascia occidentale, in corrispondenza delle grandi conoidi alluvionali indifferenziate, il sottosuolo contiene un'unica grande falda a carattere freatico. Verso oriente, le intercalazioni limoso-argillose impermeabili scompongono questa struttura unitaria in un sistema a falde sovrapposte idraulicamente regolate dalla stessa superficie piezometrica. Scendendo verso la bassa pianura, la rastremazione progressiva e rapida delle singole conoidi ghiaiose entro materiali fini provoca una brusca evoluzione dall'unica grande falda esistente a monte ad un modesto sistema multifalde in pressione e determina l'emergenza pressoché completa della prima falda attraverso i fontanili. Dal fitto sistema di risorgive hanno inizio numerosi e tipici corsi d'acqua come il Mulinello, il Tione, il Tartaro e il Menago che caratterizzano l'idrologia di questa zona.

La profondità della superficie freatica decresce progressivamente da NW verso SE, assumendo i valori maggiori al limite settentrionale della pianura, dove la falda si trova a 50-70 m sotto il piano campagna (Bussolengo), fino al suo affioramento in corrispondenza della bassa pianura veronese, ove origina le numerose manifestazioni sorgentizie costituenti la nota "linea delle risorgive".



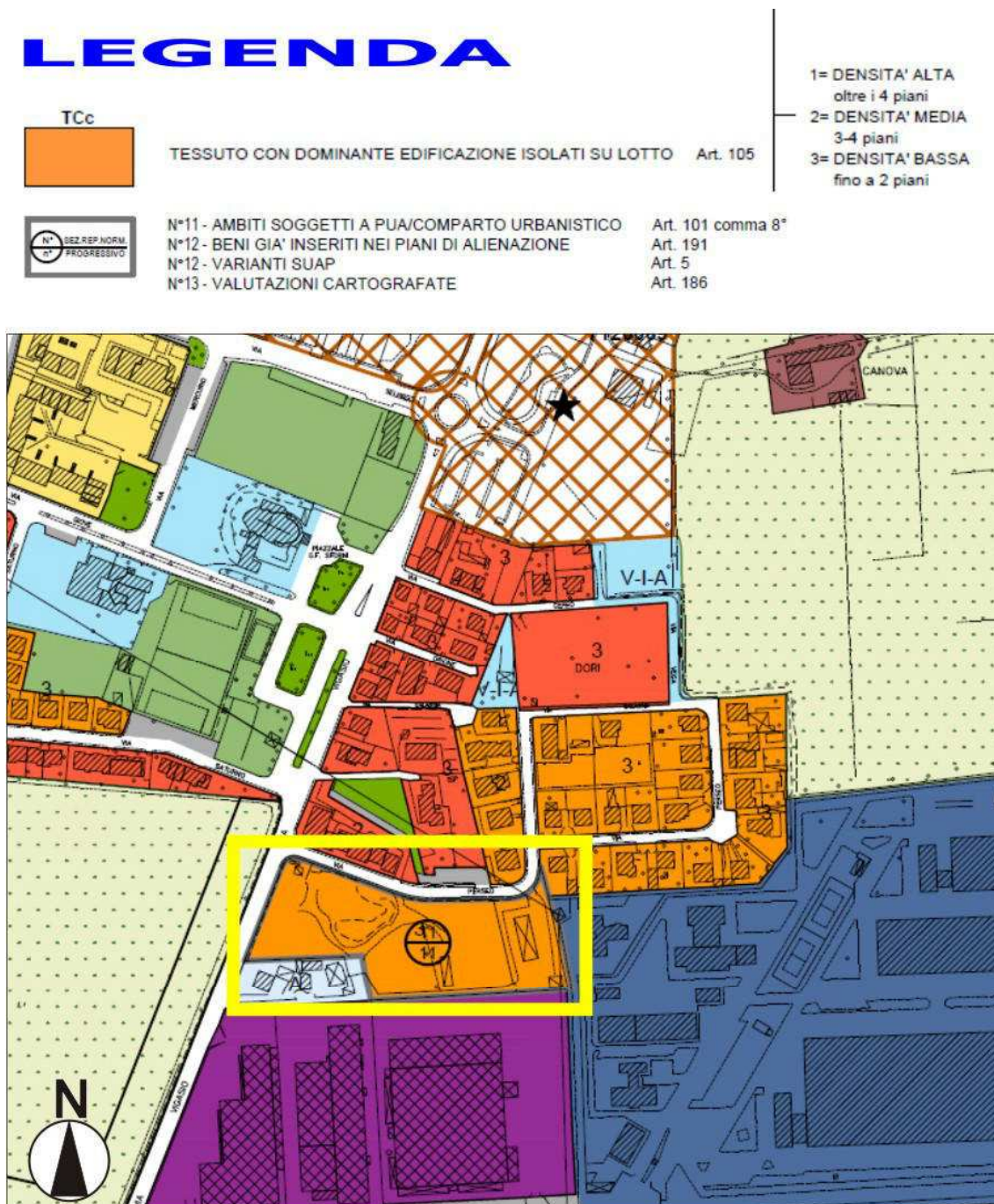
Estratto "Carta Idrogeologica dell'Alta Pianura dell'Adige" Scala 1:30.000

La ricarica delle ricche falde sotterranee dell'alta pianura è assicurata da vari fattori: il fiume Adige, gli afflussi meteorici diretti, l'infiltrazione delle acque irrigue durante la stagione estiva e probabilmente una parte di non trascurabile rilevanza, potrebbe provenire, dalle acque di filtrazione dei Monti Lessini e dai rilievi dell'Anfiteatro Morenico Gardesano.

Per quanto riguarda la soggiacenza della falda specifica dell'area di indagine, dalla consultazione della "Carta idrogeologica dell'Alta Pianura dell'Adige", risulta che il settore di progetto è localizzato tra le isofreatiche 46.00 e 47.00 (metri sul livello medio mare). Considerando l'altezza topografica media del sito in oggetto, si ritiene che la falda freatica si attesti ad una profondità minima di circa 4.00m dal piano campagna.

2.2 INDICAZIONI DERIVANTI DAGLI STRUMENTI DI PIANIFICAZIONE

Secondo quanto indicato dal Piano degli interventi – PI del Comune di Verona, il settore di intervento, ricade all'interno di una zona classificata come “Tessuto con dominante edificazione isolati su lotto, con densità Bassa (edifici fino a due piani) – Art.105”, in corrispondenza di un'ambito soggetto a PUA- Art. 101 comma 8”.



Estratto TAV 4.0.14 Disciplina Regolativa – Zonizzazione P.I. Scala 1:5.000

Pozzani Angela Francesca - GEOLOGO JUNIOR
Via B.go San Lorenzo 8/A - 37010 Costermano (VR)

2.3 DATI DIMENSIONALI DELL'INTERVENTO

L'area oggetto di studio si inserisce all'interno di un contesto ambientale in parte urbanizzato con edifici residenziali, commerciali, produttivi, e in parte rurale con terreni coltivati. Nello specifico il settore sui cui si inserisce l'intervento in progetto è attualmente occupato da un'area incolta con copertura vegetale discontinua, erbacea o arbustiva, con ghiaia e ciottoli in matrice fine terrosa, ad eccezione di un piccolo settore, nei pressi del confine orientale dell'area, su cui sorgono degli edifici, destinati alla demolizione .



Area di indagine vista da ovest

Si tratta di un'area di forma irregolare ma allungata in direzione est - ovest che occupa una superficie, così come dedotto dalle informazioni fornite dalla progettazione, pari a 13.105 mq, delimitata nel lato nord dalla viabilità di Via Perseo, nel lato est da aree edificate, nel lato sud da aree pertinenti un'attività artigianale – industriale, nel lato ovest dalla viabilità di Via Vigasio.



Area di indagine vista da ovest

L'intervento in progetto consiste nel recupero e nell'urbanizzazione dell'intera area attraverso la realizzazione di un complesso residenziale/commerciale formato da nove lotti edificabili, da aree verdi comuni, da aree parcheggio e da una viabilità interna.

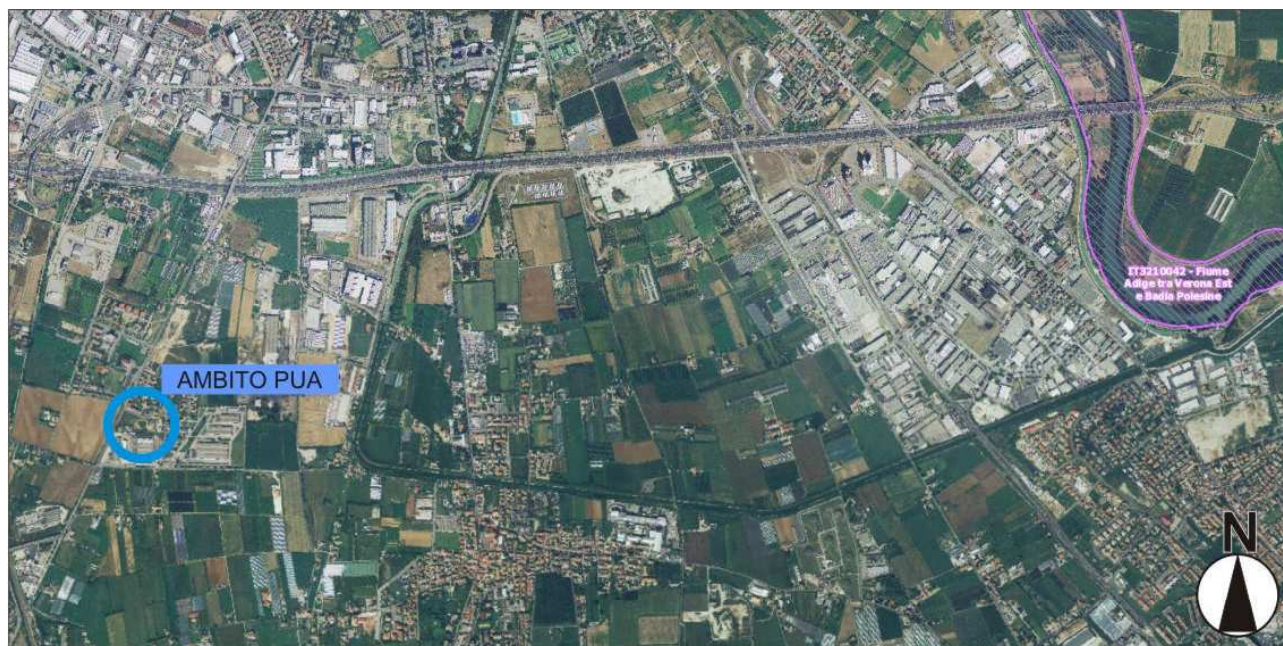


Estratto Planimetria di progetto – schema opere di urbanizzazione

Pozzani Angela Francesca - GEOLOGO JUNIOR
Via B.go San Lorenzo 8/A - 37010 Costermano (VR)

2.4 DISTANZA DAL SITO NATURA2000 E DAI SUOI ELEMENTI CARATTERISTICI PRINCIPALI

Per quanto concerne la localizzazione rispetto al Sito Natura 2000, l'area di progetto si colloca esternamente al Sito di Interesse Comunitario **IT3210042** denominato “**Fiume Adige tra Verona Est e Badia Polesine**”, ad una distanza di circa 4.50 Km ad ovest dal confine del Sito Natura 2000.



Individuazione del sito Natura 2000 e dell'area d'intervento su ortofoto (fonte Geoportale Nazionale).

3 VALUTAZIONE DEI POSSIBILI EFFETTI SIGNIFICATIVI NEGATIVI CON RIFERIMENTO AL SITO NATURA 2000

Sulla base dell'intervento in progetto, considerata l'area di studio e la sua collocazione rispetto al sito della Rete Natura 2000, si può affermare che:

- Non è previsto il consumo di risorse presenti sul territorio, inteso come *utilizzo di superficie e componenti naturali relativamente al SIC*, in quanto la zona interessata dall'intervento è esterna ai Siti di Importanza Comunitaria **IT3210042** denominato “**Fiume Adige tra Verona Est e Badia Polesine**”.
- In rapporto alla natura ed alle dimensioni del progetto, alle modalità costruttive e realizzative dell'opera stessa, in relazione allo stato dei luoghi non si prevede né l'utilizzo né l'alterazione di risorse ambientali che risultano direttamente connesse con la funzionalità del sito della rete Natura 2000.
- Il settore interessato dall'intervento in progetto, attualmente occupato da un'area incolta con copertura vegetale discontinua, erbacea o arbustiva, con ghiaia e ciottoli in matrice fine terrosa, si inserisce in un contesto prevalentemente urbanizzato sia con edifici residenziali che commerciali e produttivi, dove non sono stati individuati né gli habitat né le principali specie caratterizzanti il Sito Natura 2000.

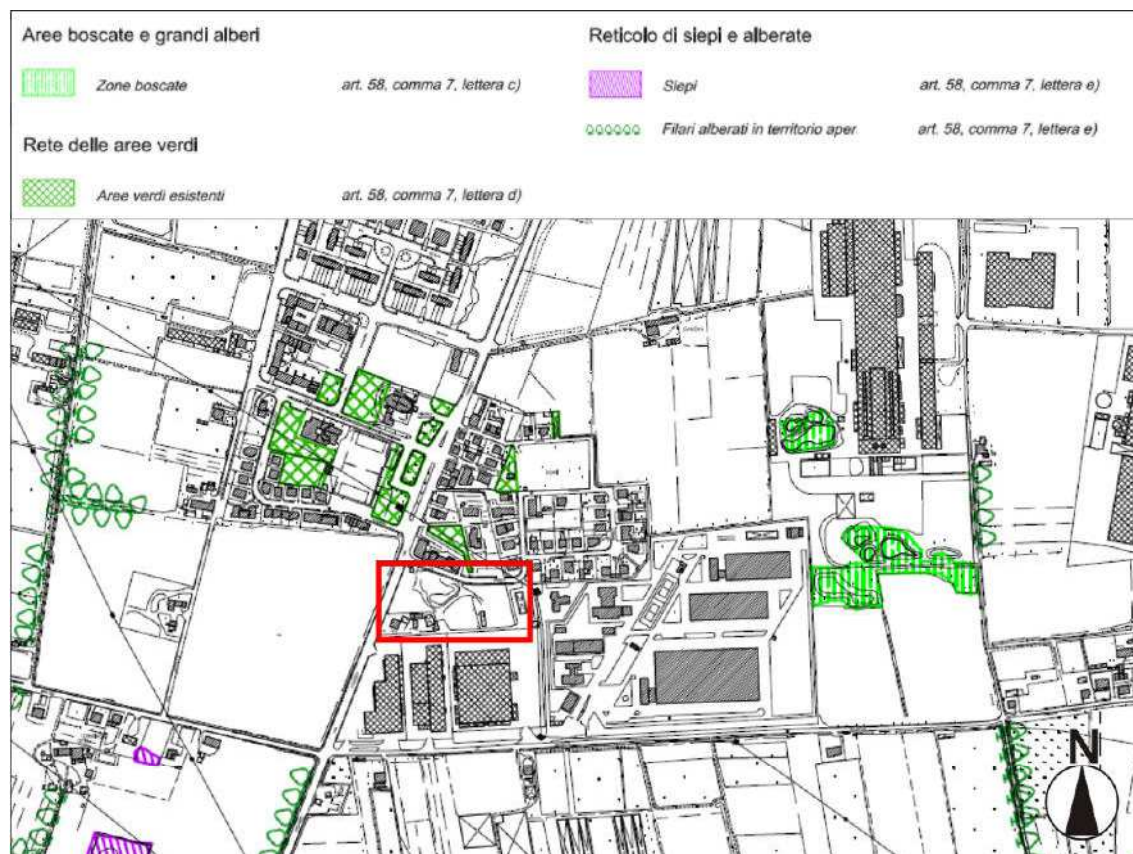
Cod.	Da formulario standard	Da Regione Veneto	Descrizione	Presenza nell'area di progetto
3260	x	x	<i>“Fiumi delle pianure e montani con vegetazione del <i>Ranunculus fluitans</i> e <i>Callitriche Barrachion</i>”</i>	NO
92A0	x	x	<i>“Foreste a galleria di <i>Salix alba</i> e <i>Populus alba</i>”</i>	NO
91E0*	x	x	<i>“Foreste alluvionali di <i>Alnus glutinosa</i> e <i>Fraxinus excelsior</i> (<i>Alno Padion</i>, <i>Alnion incanae</i>, <i>Salicion albae</i>)”</i>	NO
6430	x	x	<i>“Bordure planiziali, montane e alpine di megatorbie idrofile”</i>	NO
3220	x	x	<i>“Fiumi alpini con vegetazione riparia erbacea”</i>	NO

*Habitat prioritario

Tipi di Habitat caratteristici del sito

Pozzani Angela Francesca - GEOLOGO JUNIOR
Via B.go San Lorenzo 8/A - 37010 Costermano (VR)

- Per quanto riguarda le specie floristiche e faunistiche segnalate nel Formulário Standard del Sic di riferimento IT3210042, non ne è stata evidenziata la presenza durante la fase di sopralluogo.
- In riferimento alla Rete Ecologica locale, il settore di intervento non interferisce con nessun elemento classificato come “eccezionalità floro-faunistica” appartenente alla rete ecologica stessa.



Estratto Tavola 3/1/3 – Rete Ecologica PI

3.1 NECESSITÀ DI NON PROCEDERE CON LO STUDIO PER LA VALUTAZIONE DI INCIDENZA

Da quanto sopra indicato, si può ritenere con ragionevole certezza, che gli interventi progettuali descritti non interagiscono in maniera diretta o indiretta con i siti Natura 2000, e con le risorse e gli elementi (Rete ecologica) connesse alla loro funzionalità.

Si può pertanto concludere che per l'istanza presentata NON è necessaria la valutazione di incidenza in quanto riconducibile all'ipotesi di non necessità di valutazione di incidenza prevista dell'Allegato A, paragrafo 2.2 della DGR n. 2299/2014 al punto

“....ai sensi del summenzionato art. 6 (3), della Direttiva 92/43/Cee, la valutazione di incidenza non è necessaria per i piani, i progetti e gli interventi per i quali non risultano possibili effetti significativi negativi sui siti della rete Natura 2000.

Il professionista:

Dott. Geol. Angela Francesca Pozzani



Pozzani Angela Francesca - GEOLOGO JUNIOR
Via B.go San Lorenzo 8/A - 37010 Costermano (VR)



ALLEGATOG alla Dgr n. 2299 del 09 dicembre 2014

pag. 1/2

PROCEDURA PER LA VALUTAZIONE DI INCIDENZA

MODELLO DI DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE

La/Il sottoscritta/o Pozzani Angela Francesca
nata/o a Negrar prov. VR
il 04/10/1980 e residente in Via Borgo San Lorenzo n.8/A

nel Comune di Costermano prov. VR
CAP 37010 tel. 346/3795170 fax/..... email angelapozzani@libero.it
in qualità di consulente per la redazione della presente procedura

del piano – progetto – intervento denominato Progetto per la realizzazione di un P.U.A.
(Piano Urbanistica Attuativo) per la riqualificazione di un'area compresa tra Via Vigasio
e Via Perseo, nel territorio comunale di Verona

DICHIARA

(barrare e compilare quanto di pertinenza)

- ☐ di essere iscritto nell'albo, registro o elenco
tenuto dalla seguente amministrazione pubblica:;
- ☒ di appartenere all'ordine professionale dei Geologi - Regione Veneto
Sezione B (Junior) con il n.1
- ☐ di essere in possesso del titolo di studio di
rilasciato da il;
- ☐ di essere in possesso del seguente titolo di specializzazione, di abilitazione, di formazione, di
aggiornamento, di qualifica tecnica;

E ALTRESÌ

di essere in possesso di effettive competenze per la valutazione del grado di conservazione di
habitat e specie, obiettivi di conservazione dei siti della rete Natura 2000, oggetto del presente
studio per valutazione di incidenza e per la valutazione degli effetti causati su tali elementi dal
piano, dal progetto o dall'intervento in esame.

DATA 23/09/2015

IL DICHIARANTE



Informativa sull'autocertificazione ai del D.P.R. 28/12/2000 n. 445 e ss.mm.ii.

Il sottoscritto dichiara inoltre di essere a conoscenza che il rilascio di dichiarazioni false o mendaci è punito ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445 e ss.mm.ii., dal Codice Penale e dalle leggi speciali in materia.

Tutte le dichiarazioni contenute nel presente documento, anche ove non esplicitamente indicato, sono rese ai sensi, e producono gli effetti degli artt. 47 e 76 del DPR 445/2000 e ss.mm.ii.

Ai sensi dell'art. 38 del DPR 445/2000 ss.mm.ii., la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto ovvero sottoscritta o inviata insieme alla fotocopia, non autenticata di un documento d'identità del dichiarante, all'ufficio competente Via fax, tramite un incaricato, oppure mezzo posta.

DATA 23/09/2015

IL DICHIARANTE

**Informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 30 giugno 2003 n. 196**

I dati da Lei forniti saranno trattati - con modalità cartacee e informatizzate - per l'archiviazione delle istanze presentate nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa e non costituiranno oggetto di comunicazione o di diffusione.

I dati raccolti potranno essere trattati anche per finalità statistiche.

Il Titolare del trattamento è: Pozzani Angela Francesca

con sede in

Via Borgo San Lorenzo n., CAP 37010

Il Responsabile del trattamento è:

con sede in

Via n., CAP

Le competono tutti i diritti previsti dall'articolo 7 del D.Lgs. n.196/2003. Lei potrà quindi chiedere al Responsabile del trattamento la correzione e l'integrazione dei propri dati e, ricorrendone gli estremi, la cancellazione o il blocco.

DATA 23/09/2015

IL DICHIARANTE

